Siracusa. La Norma di Bellini inaugura al teatro greco la II edizione del Festival Euro Mediterraneo

Sarà la Norma di Vincenzo Bellini a inaugurare, sabato 4 luglio al teatro greco, la seconda stagione lirica del Festival Euro Mediterraneo. A portare in scena l'opera belliniana è un regista e scenografo di fama internazionale come Enrico Castiglione, con i costumi di un'artista di talento come Sonia Cammarata. Di prestigio anche il versate musicale con un cast d'eccezione, che vede sul podio Jacopo Sipari di Pescasseroli. Tre le repliche l'11, 18 e 25 luglio. Per un evento che prosegue il percorso di Castiglione di celebrare in patria il siciliano Bellini e la sua opera più neoclassica, rappresentandola nei maggiori teatri antichi dell'isola. "Nel 2009, quando ho fondato a Catania il Festival Belliniano -spiega Castiglione – proprio per la prima edizione ho pensato occorresse un evento significativo per far nascere una manifestazione finalmente permanente e ben strutturata, come esiste il Rossini Opera Festival a Pesaro o il Puccini Festival a Torre del Lago. E l'occasione speciale si è presentata subito, grazie alla possibilità di inaugurare il restauro del Teatro Romano, completamente sconosciuto nel mondo e sulle cui rovine sorge la casa natale di Bellini, l'attuale Museo Belliniano: quale titolo allestire se non Norma?". Poi c'è stato il successo della messa in scena di "Norma" al Teatro Antico di Taormina, in diretta nelle sale cinematografiche in tutto il mondo. "Mi piace ricordare – aggiunge Castiglione – che specon questo spettacolo la Rai ha inaugurato la trasmissione del digitale in Sicilia. Rai5 l'ha poi trasmessa più volte e di nuovo proprio l'altra sera. Poi, dopo la nascita della stagione lirica a Siracusa, fin dallo

scorso anno mi è sembrato doveroso mettere in scena il capolavoro di Bellini al teatro greco, dove la Norma arriva incredibilmente per la prima volta. La cavea aretusea – prosegue Castiglione – è un gioiello straordinario dell'antichità, ma soprattutto è un luogo teatrale per eccellenza, come la Fondazione Inda dimostra da cent'anni e poter regalare agli spettatori anche l'emozione della grande lirica, con allestimenti pensati apposta per le sue caratteristiche e cast di assoluto prestigio è un'opportunità da non perdere. Per questo, abbiamo anche studiato, dopo l'edizione dello scorso anno, un sistema di amplificazione che sfrutta le caratteristiche naturali del Teatro Greco e quest'anno anche chi acquisterà il biglietto più economico, in gradinata, potrà godere della bellezza della musica senza problemi di acustica, sentendo come mai era stato possibile prima".

La manifestazione "Sicilia all'Opera" trasforma Noto in un laboratorio artistico, tra gli ospiti il jazzista Francesco Cafiso

"Sicilia all'Opera". E' il titolo della manifestazione in programma dal 12 al 14 giugno a Noto: tra il teatro Tina Di Lorenzo e corso Vittorio Emanuele.Ricco il programma della manifestazione organizzata dall'associazione Melete con il patrocinio del Comune. Due le proiezioni di opere liriche previste nel programma: la monumentale "Cavalleria Rusticana",

messa in scena due anni fa proprio a Noto, sugli scalini della Cattedrale e i “Vespri siciliani”, che nella reinterpretazione in chiave attuale raccontano il cammino del popolo dell’isola verso una consapevole ricerca dei valori legati alla cittadinanza attiva e alla legalità. Mentre tra gli ospiti ci sarà anche il jazzista internazionale Francesco Cafiso, che nel pomeriggio di domenica 14 giugno si racconterà sul palcoscenico in un’inedita conversazione-intervista, affiancata dai suoi virtuosismi musicali. Ad affiancarlo ci sarà la leggiadria di Gloria Patanè, giovane talento della danza catanese. A fare da sfondo a questo fermento artistico la masterclass di lirica, tenuta dal maestro Massimo Morelli, che da venerdì a domenica accoglierà alcuni studenti, provenienti da tutta Italia, per tre giorni di studi. A conclusione il concerto finale di domenica 14 giugno alle 21.

Augusta. Verso la chiusura le prenotazioni per assistere allo spettacolo Effatà dei detenuti

C’è tempo ancora fino a domani per prenotarsi e assistere allo spettacolo teatrale Effatà, messo in scena dai detenuti della casa di reclusione di Augusta che si terrà sabato 13 giugno alle 18 all’interno del teatro del carcere. Si tratta di una rilettura in chiave teatrale dell’ultimo romanzo della scrittrice e magistrato Simona Lo Iacono che, all’interno del progetto “Read and fly”, ha prima scritto la sceneggiatura e poi ha accompagnato gli 11 partecipanti al progetto nel loro percorso di studio della parte assegnata e nelle prove sul

palcoscenico. Il romanzo, dedicato a due bimbi sordomuti, uniti da un fil rouge che riconduce all'olocausto, è anche una storia di pena e redenzione. Per questo che la sua autrice lo ha scelto come testo da far interpretare ai carcerati che, nella finzione, attueranno un ribaltamento dei ruoli, da giudicati a giudici. Il laboratorio teatrale è stato ideato da Michela Italia e si è svolto con la collaborazione di Domenica Passanisi e dell'educatrice Franca Nicolosi su sceneggiatura e narrazione di Simona Lo Iacono, e musiche del Maestro Salvino Strano. Gli interpreti saranno i detenuti: Mirko Musumeci, Massimo Schiavone, Miodrag Arbutina, Francesco Bellingheri, Antonino Malfitano, Mirko Nigido, Carmelo Caggegi, Domenico Battaglia, Angelo Viglianesi, Spartak Osmenaj, Vito Salvatore Piacente. Lo spettacolo è gratuito ma chi vuole può contribuire con un'offerta libera che servirà all'acquisto di giochi da giardino per allestire un'area verde per i figli dei detenuti, che ne fruiranno durante le ore di colloquio. Per partecipare è necessario mandare una mail a: spettacoloteatraleeffat@gmail.com

---

Hell's Kitchen, eliminato il priolese Giuseppe Muscia. "Grande esperienza"

E' finita l'avventura televisiva di Giuseppe Muscia, lo chef priolese protagonista delle prime puntata di Hell's Kitchen, il cooking show di Sky Uno condotto da Carlo Cracco. Proprio Cracco gli ha urlato contro il suo tradizionale "fuori!" al termine del nuovo appuntamento televisivo, trasmesso ieri.
"È stata una grande esperienza, che mi ha permesso di crescere professionalmente e umanamente. Essere al fianco di un grande

chef come Carlo Cracco e aver superato una selezione durissima la mia più grande vittoria", racconta subito dopo l'eliminazione.
"Grazie a chi ha creduto in me e mi ha sostenuto e grazie anche a chi mi ha criticato, perché dalle critiche si apprendono le nostre mancanze e si migliora sempre", aggiunge Giuseppe Muscia, mai troppo amato dalla sua squadra, quella blu.
Le sue espressioni veraci e la voglia di mettersi in gioco gli avevano, però, permesso di attirare le simpatie dei telespettatori. Non è bastato per evitare la severa eliminazione decisa da Carlo Cracco.

Solarino. Musica rock e sudamericana per il concerto del duo chitarristico Maurizio Agrò e Giuliana Ansaldi

Si terrà sabato alle 20.30, nell' aula consiliare di Solarino, il concerto del duo chitarristico Maurizio Agrò e Giuliana Ansaldi, organizzato dall'associazione Croche Double Croche e dal Comune di Solarino. I due musicisti siracusani sono stati invitati lo scorso 18 maggio a tenere una lezione-concerto all'Università de L'Aquila, riscuotendo un grande successo con un repertorio misto. Con una prima parte cioè di musica sudamericana e una seconda parte dedicata ai classici della musica rock. UN'operazione insomma del tutto originale, che vede alcune delle canzoni più famose, dai Metallica ai Pink

Floyd, da Bohemian Rapsody a Billie Jean, riarrangiate per due chitarre.

Noto. Alessandra Celentano (Amici) ospite del Festival delle scuole di danza di Noto

E’ stata Alessandra Celentano l’ospite d’onore del XIII Festival delle scuole di danza. L’evento, organizzato dalla Scuola Tersicore in collaborazione con il Csi e con il patrocinio del comune di Noto, è stato realizzato con la direzione artistica di Lilly Santocono, insegnante di danza e ballerina.
Prima dello spettacolo l’insegnate del noto programma “Amici di Maria De Filippi” si è concessa alle domande dei giornalisti e alle foto con i fan. “E’ bello venire in Sicilia – ha detto Alessandra Celentano – è una regione meravigliosa, piena di talenti, ogni volta che vengo in Sicilia rimango basita da quante giovani promesse ci sono da portare avanti”. A coloro che amministrano i territori la ballerina invita ad investire di più. “Una richiesta a coloro che amministrano i territori – prosegue la Celentano – è di investite di più nella cultura e quindi anche nella danza. La danza coinvolge tutte le età e tutte le generazioni, dalla ragazzina nella scuola di danza al ragazzo in discoteca fino alla coppia di anziani in balera. A causa di diversi fattori spesso i giovani bravi sono costretti ad andare all’estero. In Italia però abbiamo tanto talento e una cultura da dover sviluppare e portare avanti, io chiederei a chi amministra di investire nella cultura. La danza ha un seguito forte, e i giovani anziché fare cavolate in giro, hanno il tempo impegnato in

qualcosa di sano”.
Interrogata su alcune coreografie da realizzare a Noto, Alessandra Celentano ha risposto sorridendo: “Coreografie importanti sulle note di Noto. E’ talmente bello questo posto che starebbe bene qualsiasi tipo di spettacolo, c’è l’imbarazzo della scelta. Tra tutti gli stili io inserirei un bel repertorio classico”.
Nella serata di ieri si è aperto il Festival delle scuole di danza in piazza Municipio. Numerose le scuole che si sono esibite proveniente da tutta la Sicilia. Alessandra Celentano ha osservato tutte le esibizioni e ha salutato il pubblico di Noto che l’ha accolta con un grosso applauso.
Corrado Parisi

Siracusa. La stagione Agimus verso la conclusione con il concerto del flautista Serra e del chitarrista Cappellani

E’ per domani alle 19.30, all’istituto Privitera di viale Regina, l’appuntamento con l’ultimo concerto della stagione Agimus. Una conclusione in bellezza, con due concertisti di fama internazionale : il flautista spagnolo Anton Serra,
artista di chiara fama e docente al conservatorio di Malaga e il chitarrista siracusano Marcello Cappellani, dalla carriera in piena ascesa con frequenti concerti in diverse nazioni. In programma musica da salotto dell’Ottocento con la celeberrima “Grande Sonata” op. 82 di Mauro Giuliani che rappresenterà un po’ il simbolo di un’epoca, quella a cavallo tra Sette e Ottocento, in cui la chitarra viveva la sua “epoca d’oro”

nella capitale della musica, cioè Vienna. Tra gli altri brani in programma un’interessante adattamento della famosa Pavana pour un enfante defunte di Maurice Ravel.

Siracusa. "La Norma" di Bellini, corsa ai biglietti: torna la lirica al Teatro Greco

Torna, dopo il successo dello scorso anno con l’ “Aida”, la lirica al Teatro Greco. Il Festival Euro Mediterraneo sarà al Temenite dal 4 luglio prossimo, con una prima assoluta: la “Norma”, il capolavoro di Vincenzo Bellini per la prima volta tra le antiche pietre di Siracusa. Un allestimento che anche in questa seconda edizione è firmato dal regista e scenografo Enrico Castiglione. Le date in programma sono 5. Dopo il debutto del 4 luglio, si tornerà in scena il 10, il 18 e, per la chiusura, il 25 luglio.Un progetto ambizioso che, forte del “tutto esaurito” dello scorso anno, viene riproposto al Teatro Greco, con la prospettiva di proseguire, anno dopo anno, per fare della lirica un appuntamento fisso, che completa l’offerta culturale, seguendo le rappresentazioni classiche. Il Festival Euro Mediterraneo è pensato per competere con i grandi festival operistici estivi internazionali, volano turistico per il capoluogo. La seconda edizione consolida anche i rapporti avviati lo scorso anno tra la produzione della Fondazione Fem e il Comune, ma anche con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Siracusa Turismo,l’associazione Noi Albergatori, l’assessorato regionale alla Cultura e la Soprintendenza ai Beni Culturali.

La “Norma” sarà realizzata in coproduzione con il Festival Belliniano di Catania. I costumi per questo nuovo allestimento sono di Sonia Cammarata. Ci sarà il Coro Lirico Siciliano con Francesco Costa e l’Orchestra Sinfonica Bellini Opera Festival, diretta dal maestro Jacopo Sipari di Pescasseroli. Cast d’eccezione: il soprano Chiara Taigi nel ruolo della protagonista Norma, il tenore Piero Giuliacci in quello del generale romano Pollione, Adriana Damato come Adalgisa. Giuseppe Distefano sarà Flavio e Anna Consolaro nei panni di Clotilde. «Lo scorso anno con Aida al Teatro Greco di Siracusa ho risposto ad un’autentica sfida, irresistibile ed appassionante – confida Castiglione – Nel 2015 affronto questa nuova scommessa della Norma di Bellini con grande entusiasmo, in un momento storico in cui molti festival rischiano di chiudere.
Tra gli appuntamenti più importanti il Gala di Eleonora Abbagnato, étoile della danza mondiale, che si terrà l’11 luglio e un Concerto Straordinario che si terrà il 24 luglio, con cast di fama mondiale a sorpresa che sarà annunciato nei prossimi giorni. “Vogliamo bissare il successo dello scorso anno – spiega il sindaco, Giancarlo Garozzo- non solo in termini di presenze, ma soprattutto di consenso di critica e stampa specializzata”.
I biglietti della Norma e di tutti gli altri balletti e concerti sono in vendita presso le abituali prevendite del circuito www.boxofficesicilia.it, www.ticketone.it, www.vivaticket.it ed www.activaweb.it.

Siracusa. L'attore Sebastiano

Lo Monaco a "Uno mattina in famiglia" per ricordare la strage di Capaci

L’attore floridiano Sebastiano Lo Monaco domani mattina, intorno alle 9, sarà ospite della trasmissione di Ra 1, “Uno mattina in famiglia”, in un momento dedicato al ricordo della strage di Capaci del 23 maggio 1992, in cui persero la vita il magistrato Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e tre agenti della scorta. Lo Monaco, nella trasmissione Rai, reciterà un brano del monologo “Per non morire di mafia”, lo spettacolo tratto dal libro del presidente del senato Piero Grasso che, dal debutto al Festival di Spoleto del 2010, ha registrato tanti successi in giro per l’Italia. Il brano del monologo scelto è quello che racconta dell’amicizia tra Falcone e Grasso. Intenso interprete di Agamennone nell’Ifigenia in Aulide di Euripide, in scena in questo 51° ciclo di spettacoli classici al teatro greco, Lo Monaco, da agosto, sarà impegnato in giro per l’Italia con lo spettacolo “Il mio nome è nessuno, l’Ulisse” di Valerio Massimo Manfredi.

Rappresentazioni classiche: con le "giornate siracusane" i residenti pagano solo 15 euro

E’ una delle principali novità del cinquantunesimo ciclo di spettacoli classici al teatro greco di Siracusa. La Fondazione

Inda ha deciso di prevedere sei date particolari, con biglietti a prezzo ridotto per i residenti a Siracusa. Sono state subito ribattezzate le “giornate siracusane”.
Nei giorni 8, 9, 10, 22, 23 e 24 giugno chi mostrerà un documento di riconoscimento che attesti la residenza a Siracusa potrà assistere agli spettacoli pagando 15 euro.